



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/8 DEL 19.06.2024

Oggetto: **Variazioni di bilancio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 51, del D. Lgs. n. 118/2011, e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Utilizzo della quota accantonata al risultato di amministrazione 2023 per l'attuazione del Contratto collettivo regionale di lavoro "Incremento dell'indennità di amministrazione e forestale" sottoscritto il 24.1.2024. Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio:

- visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i. ed in particolare l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;
- vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18, concernente (Legge di stabilità 2024);
- vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19, concernente (Bilancio di previsione 2024-2026);
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2/1 del 18 gennaio 2024, concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024-2026, legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 (pubblicata sul BURAS n. 72 del 30 dicembre 2023)";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15/24 del 30 maggio 2024, concernente "Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2023";
- visto l'art 62, comma 1, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, che prevede che la spesa per gli oneri contrattuali del personale dell'Amministrazione regionale e degli Enti posta a carico del bilancio della Regione sia iscritta, in ragione dell'ammontare determinato con legge regionale, in un apposito fondo e che a seguito della sottoscrizione dei contratti collettivi, l'Assessore competente in materia di bilancio è autorizzato a ripartire, con propri



- decreti, le somme occorrenti per la copertura dei costi contrattuali, mediante trasferimento dal fondo oneri contrattuali a favore dei capitoli del bilancio della Regione destinati alle spese per il personale dell'Amministrazione;
- vista la nota prot. n. 17159 del 29.4.2024, con la quale la Direzione generale del Personale e Riforma della Regione:
 - a) riferisce che, in data 24 gennaio 2024, il CORAN e le OO.SS. hanno sottoscritto definitivamente il Contratto collettivo regionale di Lavoro concernente "Incremento Indennità di amministrazione e forestale", a seguito del parere favorevole espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 13/20 del 6 aprile 2023, in merito all'ipotesi di contratto di cui trattasi, e a seguito della positiva certificazione della Corte dei Conti del 9.5.2023 (deliberazione n. 35 /2023/CCR);
 - b) riferisce che l'art. 4 del CCRL prevede che la corresponsione degli incrementi delle indennità siano subordinati all'esito della pronuncia della Corte costituzionale in merito al ricorso del governo riguardante l'art. 7, comma 11, della legge regionale 21.2.2023, n. 1 che aveva stanziato le risorse per l'incremento dell'indennità di amministrazione e forestale e riferisce, infine, che la Corte costituzionale, con la sentenza n. 68 del 20.2.2024, depositata in Cancelleria il 20.4.2024, ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale di cui all'art 7, comma 11, della legge regionale 21.2.2023, n. 1, sopra citato;
 - c) al fine di dare attuazione al CCRL, chiede:
 1. di iscrivere nel capitolo di spesa SC08.9901, CdR 00.02.02.00, "Fondo per la contrattazione collettiva", la somma di euro 15.002.560,621, mediante richiamo della quota accantonata al risultato di amministrazione 2023, al fine di provvedere al pagamento degli arretrati retributivi 2023;
 2. di provvedere alla variazione di bilancio, allegata alla richiesta concernente la riduzione degli stanziamenti di competenza e di cassa pari a euro 15.002.560,62, per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026, del capitolo di spesa SC08.9901, CdR 00.02.02.00, "Fondo per la contrattazione collettiva", al fine di potere incrementare gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi alle retribuzioni, gli oneri previdenziali, l'IRAP e i contributi di funzionamento riconosciuti agli Enti per le spese di personale;
 - preso atto che con la deliberazione n. 13/2 del 15.5.2024 la Giunta regionale ha già approvato



la variazione, richiesta con la nota n. 17159 del 29.4.2024 della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione, degli stanziamenti di competenza e di cassa di euro 15.002.560,62 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026, dal "Fondo per la contrattazione collettiva", di cui al capitolo di spesa SC08.9901, CdR 00.02.02.00;

- considerato superato il vincolo imposto dal comma 897, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., il quale prevede che l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione non sia consentita agli enti in ritardo con l'approvazione del proprio rendiconto, in quanto l'approvazione del Rendiconto della Regione per l'esercizio 2023 è avvenuta con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/24 del 30 maggio 2024 e, pertanto, risulta essere possibile procedere alla reiscrizione della quota accantonata del risultato di amministrazione di euro 15.002.560,62, richiesta dalla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione e riferita agli arretrati contrattuali 2023;
- verificata la sussistenza al 31.12.2023 della quota accantonata al risultato di amministrazione per i rinnovi contrattuali del personale regionale, sulla base dell'Allegato a/1) del Rendiconto della Regione 2023 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/24 del 30 maggio 2024;
- ritenuto di dover procedere alla reiscrizione, in conto dell'esercizio 2024, della quota di accantonamento al risultato di amministrazione 2023 di parte corrente, di importo complessivo pari ad euro 15.002.560,62, nel capitolo di spesa SC08.9901, CdR 00.02.02.00, "Fondo per la contrattazione collettiva";
- ritenuto di dover procedere, a seguito della reiscrizione nel "Fondo per la contrattazione collettiva", di cui al capitolo di spesa SC08.9901, CdR 00.02.02.00, del suddetto accantonamento al risultato di amministrazione 2023, alla variazione compensativa dell'importo di euro 15.002.560,62, in favore dei capitoli di spesa destinati al pagamento delle retribuzioni, degli oneri previdenziali e dell'IRAP del personale regionale;
- ritenuto di dover autorizzare l'utilizzo dal fondo di riserva di cassa per garantire la copertura del suddetto stanziamento in termini di cassa;
- preso atto del parere favorevole di legittimità contabile rilasciato dal Direttore generale dei Servizi Finanziari;



propone, ai sensi degli artt. 42 e 51, del D.Lgs. n. 118/2011, l'adozione delle variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, di cui alla nota sopra richiamata.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari sulla proposta in esame

DELIBERA

di autorizzare distintamente le variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come rappresentate negli allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della comunicazione dei dati di interesse del Tesoriere, alla presente deliberazione è allegato il modello 8/1, come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde